



N° 524/XI

RIVISTA APERIODICA
DIRETTA DA
STEFANO BORSELLI



Il Covile

7 OTTOBRE 2019

RISORSE CONVIVIALI
E VARIA UMANITÀ
ISSN 2279-6924



dei piccoli

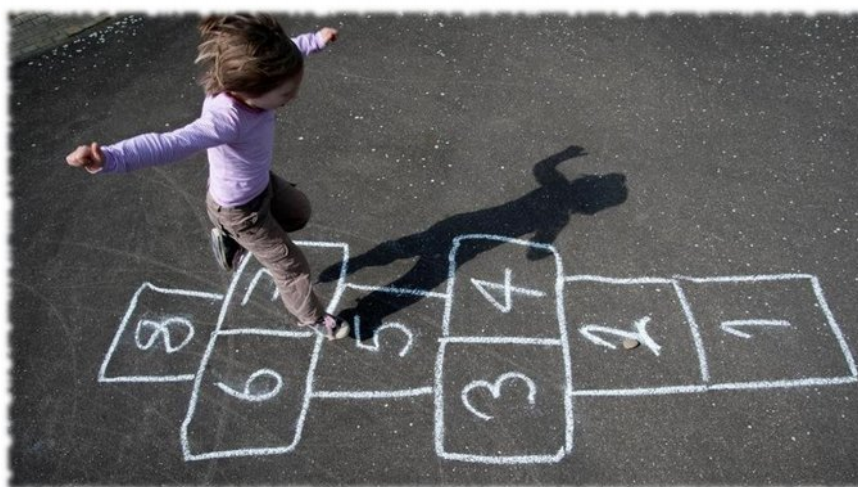
Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la costruzione di un luogo contro l'inclemenza del tempo. *Nicolás Gómez Dávila*

A cura di Marisa Fadoni Strik & Gabriella Rouf

Per giocare

filastrocche, ritornelli e conte scelti dalle pagine
di un libro dei nonni e dei bisnonni.

Illustrazioni di
Aleardo Terzi



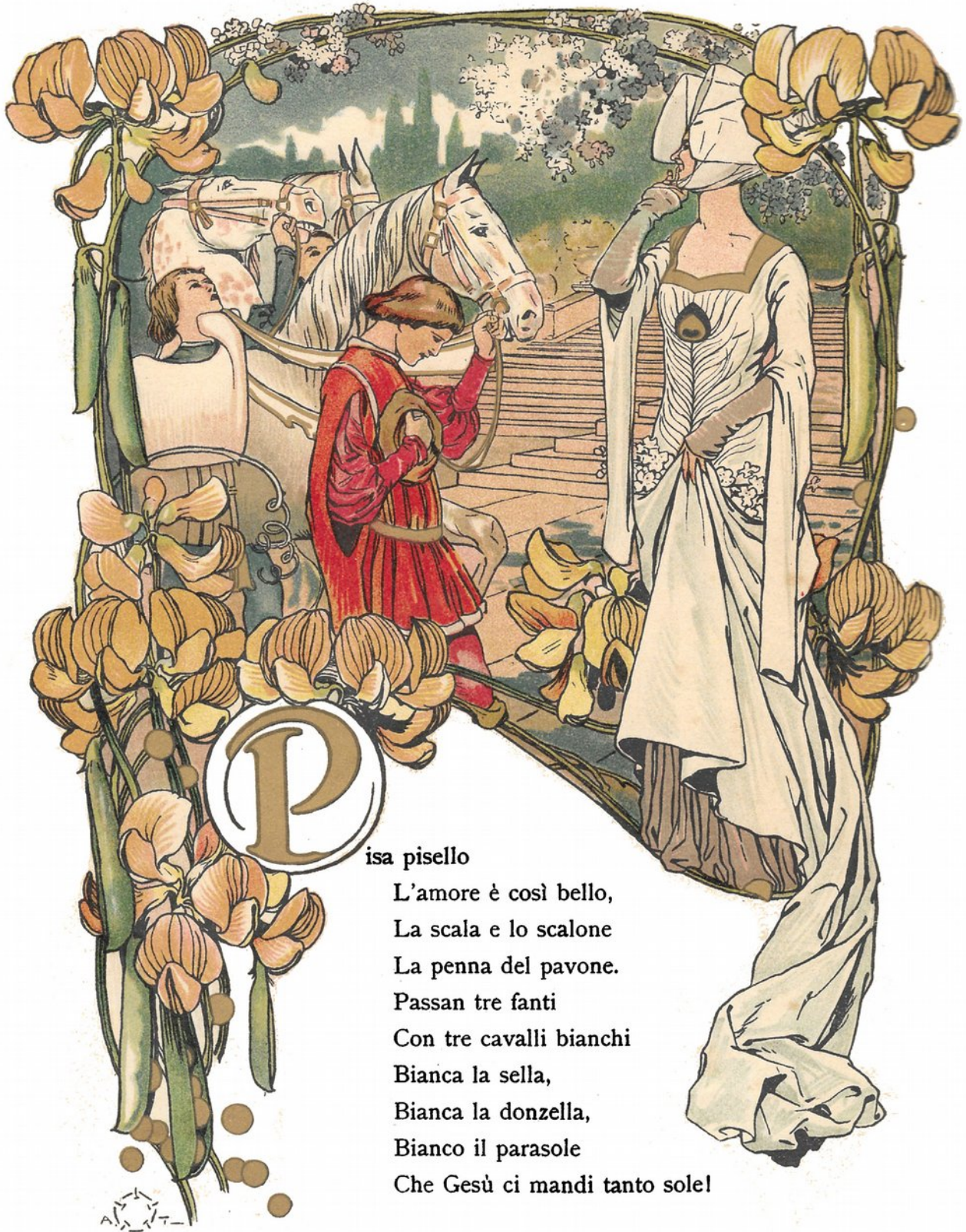
Il libro, gentilmente fornitoci dall'amico Sandro Bari,
è «*Cantilene dei bambini*», pubblicato ai primi del '900
dalla Soc. ed. della rivista «*Novissima*» di Roma.

25

Il Covile, ISSN 2279-6924, è una pubblicazione non periodica e non commerciale, ai sensi della Legge sull'Editoria n°62 del 2001. ↳ Direttore: Stefano Borselli. ↳ Segreteria operativa: Armando Ermini, Gabriella Rouf. ↳ Redazione: Francesco Borselli, Riccardo De Benedetti, Pietro De Marco, Armando Ermini, Marisa Fadoni Strik, Ciro Lomonte, Ettore Maria Mazzola, Alzek Misheff, Gabriella Rouf, Nikos A. Salíngaros, Andrea G. Sciffo, Stefano Serafini, Stefano Silvestri.



↳ © 2018 Stefano Borselli. La rivista è licenziata sotto Creative Commons Attribuzione. Non commerciale. Non opere derivate 3.0 Italia Licen— se. ↳ Arretrati: www.ilcovile.it. ↳ il.covile@gmail.com. ↳ Caratteri utilizzati: per la testata i *Morris Roman* di Dieter Steffmann e gli *Education* di Manfred Klein, per il testo i *Fell Types* realizzati da Igi no Marini, www.iginomarini.com ↳ Programmi: impaginazione *Libre Office* (con Estensione *Patina*), trattamento immagini *GIMP* e *FotoSketcher*.



P

isa pisello

L'amore è così bello,
La scala e lo scalone
La penna del pavone.
Passan tre fanti
Con tre cavalli bianchi
Bianca la sella,
Bianca la donzella,
Bianco il parasole
Che Gesù ci mandi tanto sole!



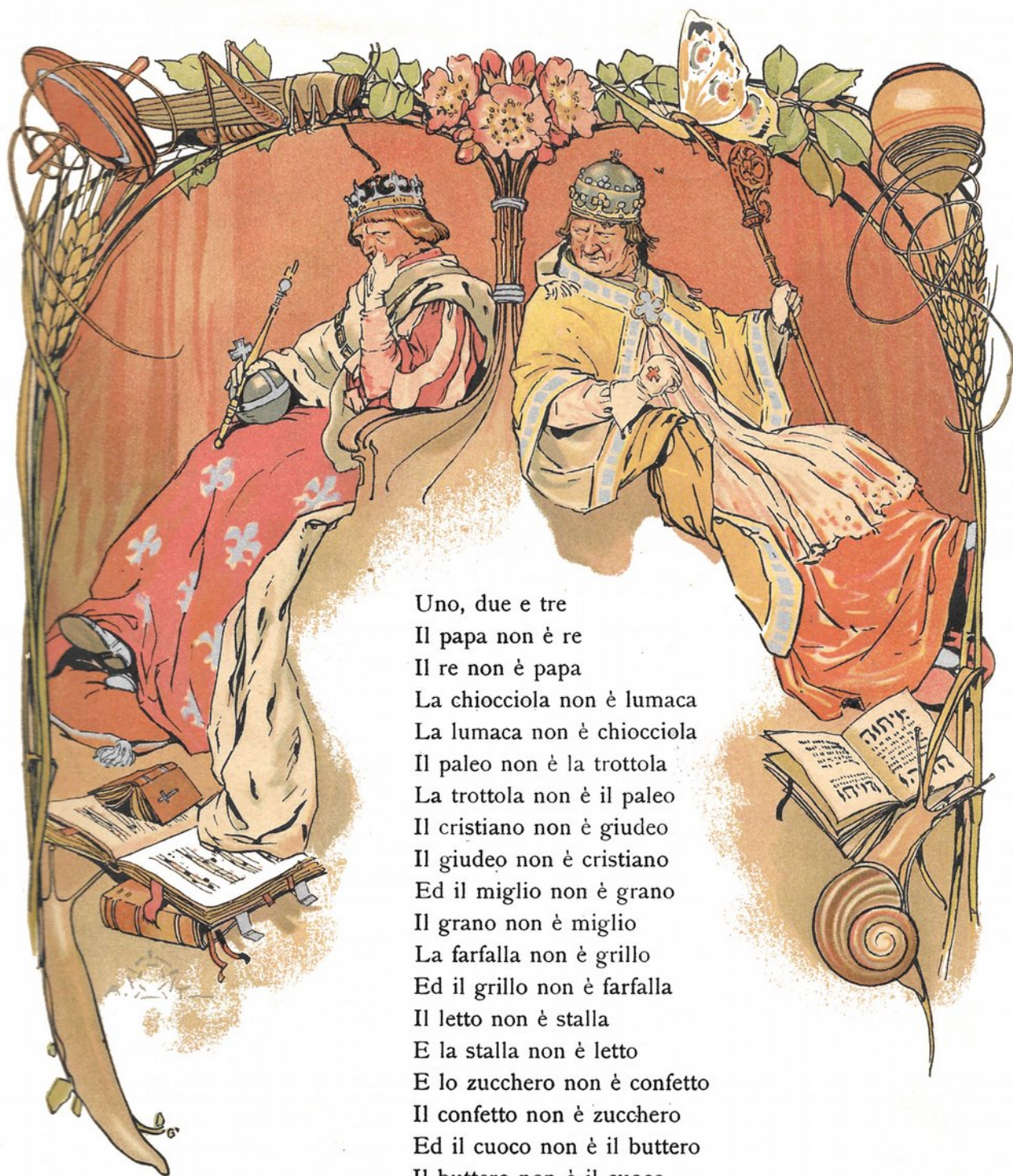
Piazza bella piazza,
 Ci passò una lepre pazza:
 Questo la vide,
 Questo l'ammazzò,
 Questo la scorticò,
 Questo andò pel pane,
 Questo andò pel vino,
 E ne rimase pochino pochino.



Gira gira tondo
 Cavallo imperatore
 Cavallo d'argento
 Che costa cinquecento.
 Cento cinquanta
 E la gallina canta
 Lasciala cantare
 La voglio maritare
 Le voglio dar cipolla
 Cipolla è troppo forte
 Le voglio dar la morte
 La morte è troppo dura
 Le dò la sepoltura
 Le voglio dar la luna
 La luna è troppo bella
 Ci sta la mia sorella
 E cuoce i biscottini
 Pei poveri bambini
 Che stanno all'ospedale
 L'ospedale sta lassù...
Dagli un calcio e buttalo giù.



Staccia, buratta,
Martino è della gatta,
La gatta va al mulino
Per fare un covaccino
Con l'olio,
Col sale,
Con l'unto di maiale,
Buttalo giù che va in mare!



Uno, due e tre
 Il papa non è re
 Il re non è papa
 La chiocciola non è lumaca
 La lumaca non è chiocciola
 Il paleo non è la trottola
 La trottola non è il paleo
 Il cristiano non è giudeo
 Il giudeo non è cristiano
 Ed il miglio non è grano
 Il grano non è miglio
 La farfalla non è grillo
 Ed il grillo non è farfalla
 Il letto non è stalla
 E la stalla non è letto
 E lo zucchero non è confetto
 Il confetto non è zucchero
 Ed il cuoco non è il buttero
 Il buttero non è il cuoco
 E la cenere non è fuoco
 Il fuoco non è cenere
 E Cupido non è Venere
 Venere non è Cupido
 Me la canto e me la rido
 Me la rido e me la canto
 E dò un bacio a chi mi è accanto.



Cavallino arrò arrò
Piglia la biada che ti dò;
Piglia i ferri che ti metto
Per andare a San Francesco.

A San Francesco c'è una via
Per andare a casa mia,
A casa mia c'è una vecchietta,
Santa Barbara benedetta!



che bel castello
Maccondirondirondò,
Il nostro è più bello
Maccondirondirondà!
E noi lo bruceremo
Maccondirondirondò,
E noi lo rifaremo
Maccondirondirondà!
E noi combatteremo
Maccondirondirondò,
E noi gli prenderemo
La più bella della città!